NICUS LUCA'
dalla testa ai piedi

A cura di
Roberto e Marco Niccoli
Testi di
Massimo Belli
Periodo
13 novembre 2026 – 12 febbraio 2027
Inaugurazione
Venerdì 13 novembre 2026 ore 18.00
Luogo
Galleria d'arte Niccoli, Borgo Bruno Longhi 6, 43121 Parma
Orario
lunedì – mercoledì 9-12.30 / 15-18.00 | martedì – giovedì - venerdì 9-12.30 | sabato su appuntamento
Informazioni
Tel. + 39 0521282669 - www.niccoliarte.com

Venerdì 13 novembre alle ore 18.00 presso la Galleria d'arte Niccoli, si aprono le porte di *dalla testa ai piedi*, la mostra personale di Nicus Lucà.

Artista d'area torinese, la sua impeccabile coniugazione fra sagace ironia e seria riflessione sulla condizione della contemporaneità, riporta l'osservatore alla propria dimensione personale in rapporto allo spazio circostante.

Già in apertura di mostra, i due orologi di *Né prima né dopo* segnalano la condizione sospesa della vita fra passato e presente, mostrandoci la trappola di uno scorrimento incessante. Da qui, l'intero spazio espositivo è attraversabile marcandone il pavimento di carta attraverso il calpestio: posando le proprie scarpe sui tamponi di *La purezza violata esalta il candore del passato prossimo*, il pubblico "timbra" i propri spostamenti in un continuo tracciamento della propria azione, che sia essa giocosa, deliberata o casuale.

Adeguatamente auto-segnalati da queste tracce, siamo ora liberi di vagare nella Galleria per osservare le opere: da *Tiro libero*, invito al pubblico a fare canestro in una lunga rete chiusa che ne frustra l'esito, a *Ti amo*, un sacco da boxe che ripete lo *statement* d'amore del titolo sul quale sferrare i propri colpi, alle *Torri Gemelle* realizzate piegando i lembi di un jeans rovesciato, fino a *PUSH* attivabile premendo un luminescente pulsante verde. Opere che fanno parte della serie delle *Intimazioni*, laddove l'artista invita lo spettatore ad avere una relazione intima con le opere che passa dal desiderio di compiere il gesto per il quale queste sono state progettate.

Contraltare di questa progettazione artistica concettuale sono i protagonisti delle tele *Campioni*, realizzate selezionando immagini – o meglio, campionamenti – dalla letteratura, dalla storia dell'arte, dalla cronaca e dalla contemporaneità che vengono riprodotte attraversando la tela con degli spilli. Ne fanno parte *NO* (da Schifano)*, Angelo Caduto* (da Cabanel), *Il volo delle Streghe*

(da Goya), opere che appaiono come emersioni, sia fisiche grazie alla lucentezza delle punte di spillo, sia della mente e della memoria attraverso l'isolamento delle figure dal loro contesto.

Corollario della poetica di *Nicus* è certamente l'opera *Tutto è fatto tutto è da fare*, il grande cartone telato in formato "marina" nel quale compare un'immagine dell'artista che tiene in braccio suo figlio. Mentre il lato dell'opera nel quale c'è lo stesso Nicus è schermato da un vetro, a manifestare la fissità e l'impossibilità di evadere, il lato di suo figlio rimane aperto a testimonianza dell'infinita possibilità di creare che spetta al futuro.

La mostra è frutto dell'intensa collaborazione tra la Galleria d'arte Niccoli e Nicus Lucà, consolidatasi negli ultimi anni attraverso numerose occasioni espositive: nel 2022 con lo stand monografico delle opere di Lucà a cura della Galleria Niccoli alla fiera Flashback di Torino e nel 2025, ad Artefiera Bologna, con il dialogo tra i lavori di Lucà e quelli di CCH, curato sempre da Niccoli e Galleria Giraldi, Livorno.

Biografia

Nato a Torino nel 1961, Nicus Lucà – già musicista e cantautore Punk negli anni '80 – inizia la sua attività espositiva nella collettiva *Equinozio d'autunno* al Castello di Rivara di Torino, organizzata da Franz Paludetto nel 1987. L'anno seguente è il momento della prima mostra personale *Perché è molto romantico cullare una pistola* presso l'Associazione Culturale Portes, sempre a Torino. La sua partecipazione, non solo artistica, al clima culturale torinese – nel quale nasce la sua amicizia con Salvo e con Carol Rama, oltre che l'affinità con Alighiero Boetti – lo porta in direzione di una poetica asciutta e incalzante. Ancora nel capoluogo Sabaudo, nel 1991 partecipa ad *Art is Life* al Museo dell'Automobile, nel 1995 è nella collettiva *Zehn Junge Kunstler aus Italien* presso la Galerie Tabea Longenkamp di Düsseldorf, mentre l'anno dopo partecipa al *36° Premio Suzzara* e a *Modernità-Progetto* presso la Fondazione Palazzo Bacherasio di Carignano; nel 1998 è a Londra presso The Tannery con la mostra personale *Il passato nel presente* a cura di Paola Piccato e Simon Marshall (poi presso la Galleria Maze di Torino nel 1999). Nel 2000, convinto che l'arte assuma significato come complessivo di esperienze multidisciplinari, Nicus fonda il Pop Club, luogo fisico e virtuale d'incontro tra esperienze creative di ogni sorta. Nel 2002 espone in *Collettiva*, presso l'Istituto di Cultura Italiano a Berlino e l'anno successivo in *Vetrina*, alla Lindig in Paludetto di Torino e Norimberga; nel 2004 è alla *XI Biennale d'Arte Sacra* di San Gabriele, Isola del Gran Sasso. Nel 2005 espone alla Triennale di Milano in *Ap.punto, 7 opere d'arte digitale sul concetto di punto*, nel 2007 alla Esso Gallery di New York nella collettiva *Music to my eyes*, nel 2012 in *Remote Sensing,* presso l'Armenian Center for Contemporary Experimental Art di Yeveran e nel 2013 realizza la bipersonale *Harry Gruyaert /Nicus Lucà – Dimenticare a Memoria* presso la Fondazione Merz a Torino. Nel 2017 è protagonista di *Fuoriclasse #5: Nicus Lucà*, un progetto a cura di Daniele Galliano presso la Conserveria Pastis di Torino, mentre nel 2019 espone in *Benedetto | Camurati Chiricozzi | Lucà* al Centro d'Arte Contemporanea Castello di Rivara, luogo dove l'artista espone con continuità da oltre trent'anni. Nel 2022 la Galleria d'arte Niccoli, Parma, gli dedica uno stand monografico alla fiera Flashback di Torino e nel 2025, in occasione di Artefiera Bologna, espone le sue opere in dialogo con l'artista CCH.

NICUS LUCA'
dalla testa ai piedi

Curated by
Roberto and Marco Niccoli
Texts by
Massimo Belli
Exhibition dates
13 November 2026 – 12 February 2027
Opening
Friday, 13 November 2026, 6:00 pm
Venue
Galleria d'arte Niccoli, Borgo Bruno Longhi 6, 43121 Parma, Italy
Opening hours
Monday – Wednesday: 9:00 am–12:30 pm / 3:00–6:00 pm
Tuesday – Thursday – Friday: 9:00 am–12:30 pm
Saturday by appointment
Information
Tel. +39 0521 282669 – www.niccoliarte.com

On Friday, 13 November at 6:00 pm, Galleria d'Arte Niccoli opens its doors to *dalla testa ai piedi* (*from head to toe*), a solo exhibition by Nicus Lucà.

An artist associated with the Turin art scene, Lucà brings together sharp irony and a thoughtful reflection on the contemporary human condition, inviting viewers to reconsider their own personal dimension in relation to the surrounding space.

At the very entrance to the exhibition, the two clocks in *Né prima né dopo* (*Neither Before nor After*) point to the suspended condition of life between past and present, revealing the trap of an incessant passage of time. From this point onwards, visitors can move through the entire exhibition space, leaving their marks on the paper-covered floor as they walk. By placing their shoes on the ink pads of *La purezza violata esalta il candore del passato prossimo* (*The violated purity enhances the whiteness of the recent past*), they highlight the whiteness of the recent past. In doing so, the audience effectively stamps its own movements onto the floor, continuously recording its actions, whether playful, deliberate or accidental.

Having thus marked their presence, visitors are free to wander through the gallery and explore the works: from *Tiro libero* (*Free Throw*), which invites the audience to shoot a basketball through a long, enclosed net that ultimately frustrates any attempt to score; to *Ti amo* (*I Love You*), a punching bag bearing the declaration of love expressed in its title, inviting visitors to strike it; from the Twin Towers, created by folding the legs of an inverted pair of jeans, to *PUSH*, activated by pressing a luminous green button. These works belong to the series *Intimazioni*, in which the artist invites viewers to establish an intimate relationship with the artworks through the desire to perform the very action for which each piece was conceived.

Providing a counterpoint to this conceptual approach are the subjects of the canvases in the series *Campioni*. These works are created by selecting images – or, more precisely, samples – from literature, art history, current affairs and contemporary culture, which are then reproduced by piercing the canvas with pins. The series includes *NO* (after Schifano), *Angelo Caduto* (*Fallen Angel*, after Cabanel) and *Il volo delle Streghe* (*The Flight of the Witches*, after Goya). These works appear as forms of emergence: both physical, through the shimmering reflections of the pinheads, and mental, through memory and the isolation of figures from their original contexts.

An essential expression of Nicus Lucà's artistic vision is undoubtedly *Tutto è fatto tutto è da fare* (*Everything Is Done, Everything Remains to Be Done*), a large canvas-mounted cardboard work in a panoramic, seascape format, depicting the artist holding his son in his arms. While the side portraying Nicus himself is covered by glass, conveying a sense of stillness and the impossibility of escape, the side featuring his son remains open, symbolising the infinite creative possibilities that belong to the future.

The exhibition is the result of an intense collaboration between Galleria d'Arte Niccoli and Nicus Lucà, developed over recent years through numerous exhibition projects. These include the monographic presentation of Lucà's works curated by Galleria Niccoli at the Flashback art fair in Turin in 2022, and, in 2025, the presentation at Artefiera Bologna, where Lucà's works were shown in dialogue with those of artist CCH, curated jointly by Galleria Niccoli and Galleria Giraldi, Livorno.

Biography

Born in Turin in 1961, Nicus Lucà, a former musician and punk singer-songwriter in the 1980s, began his exhibition career with the group exhibition *Equinozio d'autunno* at Castello di Rivara, Turin, organised by Franz Paludetto in 1987. The following year, he held his first solo exhibition, *Perché è molto romantico cullare una pistola*, at the Associazione Culturale Portes, also in Turin. His involvement, both artistic and personal, in Turin's cultural scene – where he developed friendships with Salvo and Carol Rama, as well as an affinity with Alighiero Boetti – led him towards a concise and incisive artistic language. Still in Turin, in 1991 he took part in *Art is Life* at the Automobile Museum. In 1995, he participated in the group exhibition *Zehn Junge Künstler aus Italien* at Galerie Tabea Longenkamp in Düsseldorf. The following year, he took part in the 36th Premio Suzzara and *Modernità-Progetto* at Fondazione Palazzo Bacherasio in Carignano.
In 1998, he presented the solo exhibition *Il passato nel presente* at The Tannery in London, curated by Paola Piccato and Simon Marshall. The exhibition was subsequently presented at Galleria Maze in Turin in 1999. In 2000, convinced that art derives its meaning from the sum of multidisciplinary experiences, Nicus founded Pop Club, a physical and virtual meeting place for creative practices of all kinds. In 2002, he exhibited in *Collettiva* at the Italian Cultural Institute in Berlin. The following year, he took part in *Vetrina* at Lindig in Paludetto, in Turin and Nuremberg. In 2004, he participated in the 11th Biennale of Sacred Art in San Gabriele, Isola del Gran Sasso. In 2005, he exhibited at the Milan Triennale in *Ap.punto*, a project featuring seven digital artworks exploring the concept of the point. In 2007, he participated in the group exhibition *Music to My Eyes* at Esso Gallery in New York. In 2012, he took part in *Remote Sensing* at the Armenian Center for Contemporary Experimental Art in Yerevan. In 2013, he presented the two-person exhibition *Harry Gruyaert / Nicus Lucà – Dimenticare a Memoria* at Fondazione Merz in Turin. In 2017, he was the focus of *Fuoriclasse #5: Nicus Lucà*, a project curated by Daniele Galliano at Conserveria Pastis in Turin. In 2019, he exhibited in *Benedetto | Camurati Chiricozzi | Lucà* at the Contemporary Art Centre of Castello di Rivara, a venue where the artist has exhibited regularly for over thirty years. In 2022, Galleria d'Arte Niccoli, Parma, dedicated a monographic presentation to his work at the Flashback art fair in Turin. In 2025, on the occasion of Artefiera Bologna, his works were presented in dialogue with those of artist CCH.